AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CTGS: CENTROSINISTRA, “BIONDI STANATO DAL SUO UFFICIO, COSTRETTO DA OPPOSIZIONI A RIFERIRE IN AULA”

20 Maggio 2024



L’AQUILA – “Nonostante la richiesta fatta con venti giorni d’anticipo dalle opposizioni, con l’esplicita richiesta della presenza del sindaco, Pierluigi Biondi era nuovamente assente. Come opposizioni abbiamo allora chiesto la sospensione dei lavori affinché si potesse chiamare il primo cittadino, ma tale richiesta, messa ai voti, è stata bocciata incomprensibilmente dal centrodestra. A quel punto l’opposizione ha deciso di abbandonare l’aula per andare a stanare il sindaco dal suo ufficio dove si trovava, a soli pochi metri dall’aula dove si stava svolgendo la commissione”.

È quanto si legge in una nota dei consiglieri di opposizione di centrosinistra al Comune dell’Aquila dopo che oggi si sono riunite, in maniera congiunta, la Prima e la Terza commissione consiliare per parlare del destino dei lavoratori del Centro turistico del Gran Sasso, alla luce della sospensione dell’esercizio della funivia.

“Dopo un assurdo siparietto, in cui Biondi asseriva di avere altro da fare e di decidere lui se e quando partecipare ai lavori, alla fine il primo cittadino ha ceduto alle nostre pressioni ed è venuto in Aula – dicono i consiglieri – Finalmente al suo posto, il sindaco ha dato in Commissione una risposta del tutto insufficiente: per i 18 lavoratori stagionali del Ctgs ad oggi, infatti, non c’è nessuna soluzione; sul fondo di solidarietà Biondi ha asserito che stanno facendo approfondimenti in merito ed ha parlato di un vago cronoprogramma per la ripresa delle attività dopo la sostituzione delle funi. Incalzato dai sindacati se esistesse o meno un piano di gestione, Biondi ha chiesto cosa sia tale piano”.

“Finito il suo intervento, i presidenti delle commissioni Livio Vittorini e Katia Persichetti , gli stessi che hanno votato contro la presenza del sindaco in aula, hanno negato ai consiglieri di replicare, chiudendo i lavori e impedendo la discussione, fatto gravissimo. La discussione proseguirà a fine mese nell’apposito consiglio straordinario, anche questo richiesto dalle opposizioni. Noi non ci arrendiamo e continueremo a batterci fino allo strenuo per tutelare il futuro del Gran sasso e avere

una strategia territoriale che tuteli lavoratori e operatori”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli